



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Messina
Circoscrizione dei Tribunali di Messina e di Mistretta



CONVEGNO

**IL NUOVO SISTEMA DI NOMINA DEI REVISORI NEGLI ENTI LOCALI
E LE PROCEDURE DI RISANAMENTO FINANZIARIO**

Messina, 29 Giugno 2012 ore 15,30 – 19,30
Sala della Borsa – C.C.I.A.A. di Messina
Piazza Cavallotti, n°1 – 98122 Messina



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Messina
Circonscrizione dei Tribunali di Messina e di Mistretta



Programma:

Il nuovo sistema di nomina dei revisori negli enti locali

Le modalità di selezione e nomina dei Revisori dei conti degli enti locali sono state modificate dall'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138. I due principali elementi di innovazione introdotti dal D.L. sono rappresentati:

- dall'istituzione di un Elenco su base regionale dei Revisori dei conti degli enti locali che certifica il possesso di requisiti professionali specifici e di un'adeguata formazione sulle tematiche della revisione degli enti locali;
- dall'introduzione di una modalità di selezione casuale dei Revisori che prevede l'estrazione dall'Elenco regionale nel quale possono essere inseriti solo i soggetti che ne abbiano fatto richiesta.

Successivamente il **Decreto Ministeriale n. 23 del 15 febbraio 2012** ha individuato le modalità per la formazione dell'Elenco su base regionale dei Revisori dei conti.

Sarà esaminato il contenuto del suddetto Decreto ministeriale per la formazione dell'Elenco regionale dei Revisori dei conti, i requisiti per l'inserimento nell'Elenco, la formazione dell'Elenco nella prima fase di applicazione delle nuove disposizioni, l'applicazione del Decreto ministeriale e recepimento dello stesso dalla normativa della Regione Sicilia.

Le Procedure di risanamento per gli ee.ll.

Il Tuel, al Tit. VIII, prevede due procedure di risanamento per gli enti locali:

- Ente strutturalmente deficitario
- Ente in stato di dissesto

- ☐ La prima procedura per gli **"enti strutturalmente deficitari"** rappresenta un particolare meccanismo di controllo esterno all'ente che permette di intervenire a salvaguardia degli equilibri di bilancio, cercando di condizionare l'attività economica di un ente locale in stato di squilibrio strutturale, prima che la situazione degeneri in *stato di dissesto*.

"Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al certificato

sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari" (art. 242 del Tuel).

Dopo aver esaminato i dieci parametri di deficitarietà previsti per i Comuni che servono a misurare se l'ente sia da considerare come "strutturalmente deficitario", saranno esaminate le conseguenze e le possibili sanzioni che ne derivano per gli enti locali.

- ☐ La seconda procedura per gli **"enti in stato di dissesto"** persegue un duplice risultato:
 - il ripiano dell'indebitamento pregresso con il soddisfacimento dei creditori dell'ente locale;
 - il riequilibrio della gestione finanziaria attraverso la rimozione delle cause strutturali che hanno determinato il dissesto.

"Si ha lo stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei Servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa far fronte con le modalità di cui all'art. 193 nonché con le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste" (art. 244 del Tuel).

Dopo un breve esame dell'evoluzione storica dell'istituto del Dissesto finanziario, saranno esaminate le possibili cause che possono portare un ente allo Stato di dissesto, gli effetti della Dichiarazione dello stato di dissesto, gli Organi ed i rispettivi compiti e funzioni che gli stessi devono svolgere durante l'intera procedura di risanamento, le possibili procedure *Ordinaria, Semplificata e Straordinaria* per gestire il Dissesto finanziario.

Relatori:

Introduzione ai lavori e saluti

Santi Cutugno – *Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Messina;*

Domenico Piccolo – *Consigliere Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;*

- **Il nuovo sistema di nomina dei Revisori negli Enti Locali (DM n. 23 del 15 febbraio 2012).**

Cambria Giuseppe - *Dottore Commercialista – Componente Commissione Sanità, scuola ed altri Enti Pubblici del Cndcec;*

-**Gli enti strutturalmente deficitari: esame parametri di deficitarietà e le conseguenze che ne derivano.**

Alberto Depetro – *Dottore Commercialista – Componente Commissione Fiscalità degli Enti Pubblici del Cndcec;*

- **Gli enti in stato di dissesto: organi ed esame della procedura di riconoscimento.**

Conclusioni

E' previsto il riconoscimento di 4 crediti formativi